

## Progetto di iniziativa popolare di partecipazione per la sistemazione di via dei Noci nel tratto tra via delle Robinie e via dei Faggi.

### Premessa

Nel *Piano Urbano Parcheggi* (PUP) di Roma era stata prevista la realizzazione di un parcheggio interrato in via dei Noci, a Centocelle, nel VII° Municipio.

Il progetto<sup>1</sup> presentato al Comune<sup>2</sup> dalla società cooperativa *Non solo abitare*, prevedeva la realizzazione di 63 posti auto privati (box) articolati su due piani interrati (30 al primo piano, 33 al secondo), con una superficie massima coperta di 1085 mq e una superficie lorda di parcheggio di 2170 mq.



Non erano previsti nel progetto posti pubblici “a rotazione”.

Una volta venuti a conoscenza del progetto, i cittadini residenti non ne hanno condiviso l'impostazione e si sono organizzati in un comitato spontaneo per contrastarne la realizzazione.

Gli argomenti a sostegno della netta contrarietà al progetto da parte dei promotori del Comitato spontaneo sono prevalentemente i seguenti:

- Presenza di una falda acquifera, alla profondità di 14 metri, che ha indotto la Società Roma Metropolitane a modificare il percorso della metropolitana (Linea C) in costruzione;
- presenza del collettore fognario;
- presenza dell'acquedotto;
- la sovrapposizione temporale della realizzazione del progetto in questione con i cantieri per la realizzazione della linea C della metropolitana;
- le insufficienti garanzie sulla stabilità degli edifici limitrofi;
- la presenza di un consistente patrimonio arboreo nell'area oggetto dell'intervento<sup>3</sup>.



L'Assemblea Municipale ha votato all'unanimità un ordine del giorno che richiede la cancellazione del progetto, in data 13 marzo 2012.

I cittadini, che non sono stati né consultati né informati fino alla fine del 2011, hanno effettuato le seguenti valutazioni:

<sup>1</sup>Informazioni acquisite dal sito <http://www.comitatinopup.it/index.php?section=892>

<sup>2</sup> Intervento B1.1-033 (440/1991) Via dei Noci 63, convenzione stipulata il 25 giugno 2009

<sup>3</sup> Sono presenti 13 alberi di platano, di cui 7 ultracinquantenni, alti oltre 30 metri.

- l'apertura del cantiere limiterebbe l'accesso agli esercizi commerciali e alle abitazioni poiché la distanza dai marciapiedi laterali è di 7 metri;
- Il traffico su via dei Noci è condizionato dalla vicinanza di via dei Castani, che riveste un ruolo marcatamente commerciale, e del cinema su via dei Narcisi, determinando una consistente e ininterrotta domanda di parcheggi per la sosta nel pomeriggio e nel fine settimana, infatti le auto stazionano normalmente in seconda fila.

Dalla contrarietà all'intervento proposto, e dalla necessità manifesti della riqualificazione degli spazi pubblici, nasce la presente proposta progettuale, sviluppata in riunioni di cittadini interessati.

### Descrizione del progetto

La prima necessità rilevata, e posta come base per lo sviluppo del progetto, era quella di facilitare la socializzazione dei residenti.

A tal fine è stata individuata una vera e propria *area di socializzazione* nell'attuale spartitraffico, così articolata:

- a) Gli elementi di testa hanno una funzione di supportare gli incontri "occasional", quelli riconducibili alla quotidianità degli spostamenti e, appunto, all'occasionalità dell'incontro.

Per favorire lo scambio di saluti, e quel minimo di conversazione successiva, è previsto uno spazio coperto con pergole, in continuità con le strisce pedonali, ma inserita in un più ampio spazio pedonale.

Le pergole saranno realizzate con specie vegetali differenti, una col glicine (quindi caducifoglia), l'altra con edera rampicante (quindi sempreverde); questa scelta suggerisce una diversa percezione degli spazi in funzione della variazione stagionale.

- b) Nell'area intermedia (il vecchio spartitraffico/parcheggio) trovano allocazione quattro importanti momenti per la quotidianità dei residenti: una piccola pista di pattinaggio, uno spazio conversazione, un'area articolata anche su tre dimensioni per generare sedute e spazi fruibili per piccole rappresentazioni teatrali, musicali e simili, ed un'ulteriore area per il gioco dei bambini. In quest'ultima saranno allocati scivoli, altalene, seggiolini e altre piccole attrazioni, che dovranno essere ben protette dalla possibilità dell'allontanamento imprevisto dei bambini.

La dinamicità della pavimentazione (prevista in lastroni auto costruiti di cemento, sabbia e ghiaia) suggerisce la convergenza allo spazio centrale, e pertanto la successiva e auspicata socializzazione dei residenti.

Sui fronti esterni longitudinali della via, a opportuna distanza dalle palazzine e dal margine stradale, dovranno essere messa dimora dei magnifici esemplari di *juglans regia* oppure *juglans nigra* (in funzione dell'acidità del terreno), con chiaro riferimento alla toponomastica della via.

Nello spartitraffico, che il progetto elegge a spazio socializzante, è prevista la piantumazione di altri platani, ad integrazione e completamento della sistemazione vegetativa esistente.

Naturalmente, per ovvie necessità, sono stati inseriti anche un adeguato numero di parcheggi, sia sui lati longitudinali che in ampie parti dello spazio intermedio, riducendo la sezione stradale con funzione veicolare al minimo stabilito dal regolamento in materia.

Nei casi in cui i parcheggi a pettine sono prospicienti è stata inserita una siepe ed un passaggio pedonale, in grado di realizzare una *quinta verde* tra le auto e i passanti, al fine di mitigare l'impatto visivo dei veicoli parcheggiati e realizzare una maggiore continuità tra gli spazi pedonali.

Le siepi potrebbero essere costituita da alternanze di *Cupressus Leilandi*, *Ligustrum ovalifolium*, *buxus semper virens*, e con l'inserimento di qualche *melograno da frutto*.

Anche se non espressamente indicato nell'elaborato, è previsto anche il posizionamento di alcune fontanelle nei pressi degli spazi di conversazione e di attraversamento, sia per permettere l'accesso all'acqua, sia per garantire che la "colonna sonora" dell'acqua stemperi i rumori delle automobili.

Ma non ci siamo limitati a ridisegnare via dei Noci, ma abbiamo esteso la nostra proposta con ulteriori suggerimenti per piazza delle peonie e per via delle Giunchiglie.

Piazza delle Peonie, percepita attualmente come una prosecuzione della via dei Noci, e che in questo progetto assume una maggiore individualità grazie alla piantumazione di un "boschetto" di *cupressus sempervirens*, alla realizzazione di alcuni posti auto posizionati a pettine rispetto allo spazio centrale pedonalizzato.

Naturalmente si potrebbe pensare, in un progetto a sé stante della piazza, ad inserire una fontana rettangolare che ne sottolinei la personalità urbana e che faccia da sfondo a via dei Noci, ma questo livello di dettaglio sarebbe stato fuorviante rispetto al tema iniziale, che è la sistemazione di via dei Noci.

Via delle Giunchiglie e via dei Narcisi, interpretate come normali "interlocutori" di via dei Noci.

Ne scaturisce l'indicazione di un senso unico per via delle Giunchiglie, dall'incrocio con via delle Robinie in direzione via dei Glicini, che permetterebbe l'allargamento dei marciapiedi, la piantumazione di alberature, il parcheggio a pettine con un notevole incremento della disponibilità complessiva dei posti, e di un ulteriore senso unico su via dei Narcisi, in conformità con l'assetto attuale.

Poiché esterne comunque all'area del progetto in quanto tale, restano comunque dei suggerimenti di completamento, così come suggerimenti di completamento sono l'estensione della pavimentazione sulle altre vie adiacenti, via delle Robinie e via dei Faggi, per le quali varrebbe la pena di valutare l'opportunità di piantumazioni arboree coerenti col nome attribuito alle stesse.